



SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO

Nucleo per il contrasto dell'abusivismo e della contraffazione assicurativa

Rifer. a nota n. del

Classificazione XIII 2 1

All.ti n. |

Oggetto Ordine di cessazione dell'attività assicurativa abusiva svolta attraverso il sito internet
www.direzione.assicurazionimoto.eu

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (c.d. regolamento CPC) e, in particolare, l'art. 9, par. 4, lett. f) e g);

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge europea 2019/2020), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento CPC, che ha modificato, tra l'altro, il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice del Consumo;

VISTO il Codice del Consumo e, in particolare, il secondo comma dell'art. 144-bis - come modificato dalla summenzionata legge europea 2019/2020;

VISTO il decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private") e, in particolare gli artt. 3 ("Finalità della vigilanza"), 109 ("Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi") e 305 ("Attività abusivamente esercitata");

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 ("Regolamento recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa") - come modificato dal Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023 - e, in particolare gli articoli 78 ("Registrazione dei domini") e 79 ("Sito internet e profili di social network degli intermediari").

RILEVATO che in sede d'istruttoria di vigilanza è emerso che:

- a) in data *omissis* ha segnalato all'IVASS l'attività di intermediazione assicurativa abusiva svolta attraverso il sito *internet* www.direzione.assicurazionimoto.it;
- b) il sito *internet* www.direzione.assicurazionimoto.eu non è risultato incluso nella lista dei domini *internet* appartenenti ai soggetti regolarmente iscritti nel RUI, pubblicata sul sito dell'IVASS;
- c) il sito, analogo sia per veste che per contenuti a *omissis* e *omissis*, siti divenuti inaccessibili in prossimità dell'emanazione degli ordini di cessazione, fa riferimento all'offerta di polizze assicurative. L'*home page* è costituita da due sezioni: la prima riporta i riferimenti di "*omissis*", la sede di *omissis*, un numero di telefonia mobile e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria *omissis*; l'altra, indica la società di intermediazione *omissis*, di cui riporta il numero di iscrizione nel RUI *omissis*, l'indicazione del sito *internet* *omissis*, i riferimenti del responsabile dell'attività di intermediazione *omissis* e la denominazione dell'impresa *omissis* di cui l'intermediario esercita il mandato;
- d) la società *omissis* ed il relativo responsabile, *omissis* avevano già disconosciuto la titolarità di un altro dominio (*omissis*), oggetto di una precedente istruttoria avviata dall'Istituto, nell'ambito della quale, *omissis*, avevano dichiarato la propria estraneità *omissis*;
- e) in data *omissis*, con nota *omissis*, l'IVASS ha richiesto alla società *omissis* e al relativo responsabile,

omissis , informazioni circa l'eventuale titolarità del sito internet italia.assicurazionimoto.eu;

- f) in data *omissis* , l'intermediario *omissis* per proprio conto e in nome della società rappresentata ha comunicato la propria estraneità e quella della società rappresentata con riguardo al sito *internet* italia.assicurazionimoto.eu e *omissis* con la quale ha fatto presente di essere estraneo al sito assicurazionimoto.eu e ai relativi sottodomini;
- g) in data *omissis* , l'IVASS ha chiesto informazioni sul sito www.direzione.assicurazionimoto.eu all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [omissis](#) presente nella *home page*, assegnando 3 (tre) giorni per ricevere una risposta; alla nota non ha fatto seguito alcun riscontro;
- h) dalla consultazione del portale whois.eurid.eu , relativamente al sito assicurazionimoto.eu, di cui www.direzione.assicurazionimoto.eu costituisce un sottodominio, è emerso che lo stesso è stato registrato in *internet* il 28 luglio 2026 e che Tucows.com.co è la società che ha fornito il dominio *internet* (*Registrar*); l'intestatario (*Registrant*) coincide con *omissis* , la stessa che ha negato di esserne il titolare;
- i) il sito *internet* www.direzione.assicurazionimoto.eu non è riconducibile ad alcun soggetto iscritto nel RUI, risulta accessibile anche digitando il nome a dominio preceduto dall'acronimo [www.](http://www) e, alla data odierna, è ancora attivo.

CONSIDERATO che l'esercizio di attività di intermediazione assicurativa costituisce attività riservata ai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dall'IVASS (Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi - RUI), consultabile sul sito dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO che il sito internet www.direzione.assicurazionimoto.eu non è riconducibile ad alcun intermediario iscritto nel RUI e che, pertanto, non è legittimato alla prestazione di servizi di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano;

RITENUTA quindi accertata l'effettuazione di un'offerta al pubblico di prodotti assicurativi in violazione delle vigenti norme in materia di titolo abilitativo;

CONSIDERATA la sussistenza concreta e attuale di esigenze di protezione degli assicurati italiani e di contrasto dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata in mancanza del relativo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 305 del Codice delle assicurazioni private;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire con urgenza tramite provvedimento a carattere inibitorio nei confronti di codesto soggetto finalizzato in via immediata e diretta alla rimozione della situazione di abusivismo in atto;

CONSIDERATO che il provvedimento medesimo costituisce atto necessitato al fine di evitare pregiudizi agli assicurati italiani, nonché l'unico strumento di intervento proporzionato consentito dalla normativa nazionale ed eurounitaria;

CONSIDERATO che in relazione al carattere cautelare e d'urgenza del presente provvedimento non trovano applicazione i principi di partecipazione e del diritto al contraddittorio propri dei procedimenti sanzionatori e dunque sussistono i presupposti per omettere la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990;

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 9 par. 4, lett. g) del Regolamento CPC e dell'art. 144-bis, comma 2 del Codice del Consumo, la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano esercitata tramite il sito internet www.direzione.assicurazionimoto.eu.

Un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'IVASS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firmato digitalmente da
MADDALENA RABITTI

]